

Bando prevenzione crisi d'impresa anno 2022

Contributi alle Micro, Piccole e Medie Imprese della circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari per l'abbattimento di tassi di interesse sui finanziamenti – CUP J92F20001270005

ARTICOLO 1. OGGETTO E FINALITÀ'

1. Con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari istituisce un contributo a fondo perduto alle Micro, Piccole e Media Imprese (MPMI), presenti nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari, per l'abbattimento del tasso di interesse, spese di istruttoria e premi di garanzia sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per migliorare la gestione Aziendale e prevenire le crisi di impresa, in una fase economica di estrema criticità.
2. Il presente bando si inserisce nell'ambito delle progettualità approvate da decreto 12 marzo 2020 del Ministro dello sviluppo economico e delle iniziative promozionali a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, anche in attuazione dell'art. 125 del Decreto "Cura Italia" che ha previsto la possibilità per le Camere di commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito.

ARTICOLO 2. FONDO STANZIATO

1. La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando ammonta a Euro 180.000,00 (Euro centoottantamila/00).
2. Una quota pari al 3% della suddetta somma sarà riservata alle imprese in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il numero di stelle dell'AGCM, ovvero: 1 stella (€ 150,00), 2 stelle (€ 300,00) e 3 stelle (€ 500,00).

ARTICOLO 3. IMPRESE BENEFICIARIE

1. Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:
 - a) siano MPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 (sono escluse dalla partecipazione le associazioni e gli altri enti od organismi che non esercitano in via esclusiva o principale attività economica in forma di impresa e che, pertanto, non siano iscritte al Registro delle Imprese) ed abbiano sede legale o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari;
 - b) siano iscritte nel Registro delle Imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale: ai fini del presente Bando eventuali versamenti omessi o incompleti (anche relativi ad annualità precedenti), unitamente ad eventuali cartelle esattoriali emesse, dovranno essere sanati entro la data di invio della domanda. Al fine di verificare la posizione dell'Impresa rispetto alla regolarità del diritto annuale, si invita a contattare l'Ufficio Diritto Annuale (tel. 080.2174270);
 - c) siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;

- d) non siano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, come da definizione stabilita dall'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, fatte salve le eccezioni previste dalla disciplina europea di riferimento in materia di aiuti di Stato;
 - e) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 citato;
 - f) siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste del DPCM sull'emergenza Covid-19;
 - g) siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
 - h) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la CCIAA di Bari, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012;
 - i) non abbiano già beneficiato di contributi a valere sul bando "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario **anni 2020 e 2021**" per la concessione di contributi a fondo perduto per le MPMI del territorio di competenza della Camera di Commercio I.A.A. di Bari.
2. L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la **non ammissione** dell'istanza e l'**impossibilità** di accedere al contributo.
 3. Tutti i superiori requisiti – ad eccezione di quelli di cui ai punti a) e d) – devono essere posseduti per tutta la durata del finanziamento oggetto del contributo a pena di decadenza.

ARTICOLO 4. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo consiste in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato all'abbattimento del tasso di interesse (TAEG) sui finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB – con contratti stipulati a partire dal **1° marzo 2021** – per le finalità nel successivo art. 5.
2. L'entità dell'abbattimento del costo di ciascun finanziamento viene determinato nella misura del 100% del tasso di interesse effettivo corrisposto dalle micro, piccole e medie imprese, fino ad un contributo massimo per impresa pari ad Euro 5.000,00.

ARTICOLO 5. FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili finanziamenti fino ad un importo massimo di Euro 150.000,00 finalizzati a:
 - esigenze di liquidità;
 - consolidato delle passività a breve;
 - investimenti produttivi.
2. Le richieste di finanziamento devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva rivolte nell'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185, e s.m.i. pena la non ammissibilità della domanda di contributo.
3. Sono, inoltre, escluse dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:
 - fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
 - attività che implicino l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;

- pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
- attività di puro sviluppo immobiliare;
- attività di natura puramente finanziaria (per es. Attività di trading di strumenti finanziari).

ARTICOLO 6. CUMULO E REGIME DI AIUTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi del regolamento n. 1407/2013 e n. 1408/2013 del 18.12.2013, ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 17 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.06.2014).
2. In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa unica non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.
4. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili: a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente; b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ARTICOLO 7. MODALITÀ' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. La domanda di contributo dovrà essere presentata – a partire dalle **ore 9:00 del 26.10.2022 alle ore 12:00 del 25.11.2022** esclusivamente per via telematica attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non sono ricevibili le domande inviate con altri mezzi.
2. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - modulo di procura per l'invio telematico (scaricabile dal sito Internet camerale www.ba.camcom.it, alla “Sezione Bandi per sostegno alle imprese” sottoscritto con firma digitale o autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario);
 - copia del documento di identità/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
3. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) Modello Base generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

Allegati al modello base:

 - **modulo di domanda**, disponibile sul sito internet www.ba.camcom.it, alla sezione Bandi per sostegno alle imprese, compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante;
 - **copia del contratto di finanziamento** stipulato con l'intermediario finanziario;
 - eventuale copia del relativo **piano di ammortamento** fornito al momento del finanziamento;

- fotocopia di un **documento di identità** in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa.
4. Saranno tenute ammissibili esclusivamente le domande inviate secondo la descritta modalità telematica e complete di tutti gli allegati previsti.
 5. L'impresa dovrà in ogni caso indicare il proprio domicilio digitale (già PEC) aziendale che dovrà corrispondere a quello comunicato al Registro delle Imprese e che sarà utilizzato sia dalla Camera di Commercio che dalla stessa impresa interessata per tutte le successive comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.
 6. La PEC che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente cciaa@ba.legalmail.camcom.it.

ARTICOLO 8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. Per le domande di contributo pervenute è prevista una procedura automatica a sportello (di cui all'art. 4 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, tenendo conto della riserva prevista all'art. 2 per le imprese in possesso del rating di legalità.
2. La Camera di Commercio I.A.A. di Bari verificherà la completezza e la regolarità della domanda della documentazione presentata.
3. All'esito dell'attività istruttoria il Dirigente del Servizio Legale e Fede Pubblica approva i seguenti elenchi con la propria Determinazione pubblicata su sito della Camera di Commercio I.A.A. di Bari:
 - a) l'elenco delle domande ammesse e finanziate;
 - b) l'elenco delle domande non ammesse;
 - c) l'elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo.
4. E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda.
5. Nell'ipotesi di integrazione del Fondo di cui all'art. 2, le domande contenute nell'elenco di cui al punto c) potranno essere successivamente esaminate dalla Camera di Commercio ai fini dell'erogazione del contributo, secondo l'ordine cronologico di presentazione indicato.
6. La Camera di Commercio I.A.A. di Bari si riserva la facoltà di:
 - a) chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse, attraverso avviso a firma del Segretario Generale e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
 - b) riaprire i termini della presentazione delle domande, in caso di accertamento di ulteriori risorse disponibili, mediante avviso a firma del Segretario Generale e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

ARTICOLO 9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La Camera di Commercio eroga al beneficio il contributo a fondo perduto determinato, in un'unica soluzione, al netto delle ritenute di legge, entro 30 giorni dalla comunicazione formale all'impresa.

2. In caso di insufficiente capienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile potrà essere ridotto in base alle somme residuali disponibili.
3. In caso di accertata irregolarità dei versamenti contributivi in fase di erogazione del contributo, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art 31 commi 3 e 8bis).

ARTICOLO 10. CONTROLLI, DECADENZA DALL'AGEVOLAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La Camera di Commercio I.A.A. di Bari si riserva la facoltà di svolgere i controlli necessari diretti ad accertare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal Bando.
2. L'Agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:
 - a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i);
 - c) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria.
3. I casi previste alle lettere a) e b) di cui al precedente comma determinano la decadenza dell'agevolazione, con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca del contributo concesso.
4. Il caso previsto alla lettera c) di cui al comma 1 determina la decadenza parziale dal contributo: la quota di contributo revocato è calcolata dalla Camera di Commercio I.A.A. di Bari con riferimento al periodo successivo al verificarsi della causa di revoca, con le stesse modalità applicate in fase di definizione del contributo.

ARTICOLO 11. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. Ai sensi della legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., il procedimento amministrativo riferito il presente Bando di contributi è assegnato al Servizio Legale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari.
2. Il responsabile del procedimento è titolare della P.O. della suindicata Area – avv. Celestina Barile.

ARTICOLO 12. DISPOSIZIONI FINALI E TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 (indicato anche come "GDPR"), si forniscono le informazioni seguenti.

1. Oggetto della presente informativa

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari (nel prosieguo indicata come "Camera di Commercio di Bari" o "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni sulle modalità di trattamento dei dati personali raccolti e trattati per la gestione delle procedure inerenti il Bando in questione.

2. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari con sede al Corso Cavour, 2 tel. 080.2174111, PEC: cciaa@ba.legalmail.camcom.it Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali). È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Bari ai seguenti recapiti: rdp@ba.camcom.it – 0802174366.

3. Categorie di dati personali e modalità del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali". I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità: a. adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo; b. assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento. Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo. I dati personali sono trattati dal Titolare e/o da soggetti interni, previamente formati ed istruiti, debitamente designati/autorizzati che operano per suo conto a norma del GDPR. Il trattamento è effettuato in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatizzata, impiegando modalità adeguate e tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza a norma del GDPR. I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di commercio, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, quali Responsabili esterni del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie: società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informatici/telematici; società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica; società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare; società in house – quale InfoCamere – che mettono a disposizione gli strumenti tecnici per lo svolgimento delle comunicazioni telematiche; persone fisiche autorizzate dal Titolare esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi; consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento; soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

5. Trasferimento dei dati in paesi non appartenenti all'Unione europea o ad organizzazioni internazionali

I dati personali, di regola, non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

6. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR.

7. Durata del trattamento

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

8. Diritti degli interessati e modalità per il loro esercizio

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR.

In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

1. richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
2. conoscere la fonte e l'origine dei propri dati; riceverne comunicazione intelligibile;
3. ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
4. richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
5. opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
6. revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento effettuato prima di detta revoca;
7. nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto, i propri dati forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

Per l'esercizio dei diritti le richieste possono essere rivolte al Titolare, ovvero al Responsabile per la protezione dei dati, indicati al precedente punto 2 della presente Informativa. All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

Bari, 13.10.2022